



Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17588 **del** 19/12/2024

Proposta n. 50247 **del** 19/12/2024

Oggetto:

Preso d'atto del piano sociale di zona 2024-2026 presentato dal Consorzio dei Comuni del Cassinate, ente capofila del distretto sociosanitario FR D.

Oggetto: Presa d'atto del piano sociale di zona 2024-2026 presentato dal Consorzio dei Comuni del Cassinate, ente capofila del distretto sociosanitario FR D.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l'articolo 8, comma 1, che prevede che le regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e in particolare l'articolo 45 che prevede che i comuni del distretto sociosanitario si dotano di un ufficio tecnico-amministrativo, denominato ufficio di piano, con funzioni propositive nei confronti degli organismi di cui all'articolo 44 e di organizzazione e gestione dei servizi erogati a livello distrettuale;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2017, n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019 n. 1 “Piano Sociale Regionale denominato ‘Prendersi Cura, un Bene Comune’, di seguito denominato Piano sociale regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 584 “L.r. n. 11/2016. Approvazione delle Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio. Approvazione del "Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1062 “Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle ‘Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione

organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti sociosanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 201'. Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della l.r. 11/2016", come rettificata dalla deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2020, n. 1062;

- la deliberazione della Giunta regione 11 luglio 2024, n. 514 "Legge regionale n. 11 del 2016 'Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio'. Schema di piano sociale regionale 2025-2027 di cui all'articolo 47, comma 1";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, del 22 ottobre 2021 "Adozione dei Capitoli 1 e 2 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e riparto delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 "DPCM 3 ottobre 2022. "Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022-2024" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 453 "Modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 584/2020 e 585/2020. Fissazione dei termini per la presentazione dei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016 per il triennio 2024-2026. Aggiornamento del Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali di cui all'allegato B della DGR 584/2020";
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 454 "Approvazione delle "Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 14/1999";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 maggio 2024, n. 301 "Articolo 48 della l.r. 11/2016. Proroga del termine di presentazione dei piani sociali di zona 2024-2026 da parte dei distretti sociosanitari del Lazio e del Comune di Roma Capitale previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 453", che proroga al 31 maggio 2024 il termine di presentazione dei piani sociali di zona;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto", con la quale si è conferito l'incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l'atto di organizzazione del 1° febbraio 2024 n. G01075 "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale della Direzione regionale per "Inclusione Sociale" a Fulvio Viel";

ATTESO che la DGR 584/2020, in coerenza con gli obiettivi e le priorità stabilite dalla l.r. 11/2016

ha:

- superato il modello di piano sociale di zona articolato nelle c.d. misure e sottomisure, così come individuate dalla deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 2014, n. 136;
- approvato un nuovo modello di piano sociale di zona, che pone al centro la domanda e l'offerta di prestazioni inerenti servizi e interventi del sistema integrato sociale, con una nuova declinazione di welfare basata su livelli essenziali di prestazioni sociali (LEPS);
- previsto che l'istruttoria regionale sui nuovi piani sociali distrettuali si conclude con un provvedimento di presa d'atto della programmazione distrettuale e che in caso di parere non positivo sulla programmazione la struttura direzionale responsabile invia una apposita nota al distretto sociosanitario esplicativa dei motivi ostativi all'espressione di un parere favorevole;

CONSIDERATO che la valutazione del piano sociale di zona si riferisce esclusivamente alla sua conformità alla programmazione regionale e nazionale e pertanto non costituisce:

- autorizzazione all'apertura e al funzionamento di strutture, che restano disciplinate da apposita normativa regionale che attribuisce specificatamente ai Comuni e agli ambiti territoriali sociali le competenze relative al rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento e alla vigilanza sulle strutture che erogano servizi socioassistenziali;
- verifica di conformità alla normativa vigente in materia delle procedure di affidamento dei servizi e degli interventi programmati nei Piani stessi, la cui responsabilità è in capo alle rispettive stazioni appaltanti;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02874 del 14 marzo 2024 "Art. 48 della legge regionale n. 11/2016. Piani sociali di zona 2024-2026. Approvazione della modulistica "Toolkit PDSZ 2024-2026" per la presentazione dei piani sociali di zona 2024-2026 da parte dei distretti sociosanitari e del Comune di Roma Capitale";

RICHIAMATE le seguenti note che sono agli atti della struttura competente:

- prot. reg. in entrata n. 720789 del 3 giugno 2024 con la quale il Consorzio dei Comuni del Cassinate trasmette il piano sociale di zona 2024-2026 e la relativa documentazione;
- prot. reg. in uscita n. 1339169 del 30 ottobre 2024 della Direzione regionale inclusione sociale, che contiene alcune osservazioni al suddetto piano sociale di zona;
- prot. reg. in entrata nn. 1554626 e 1557884 del 18 dicembre 2024 del Consorzio dei Comuni del Cassinate che contengono delucidazioni sulle osservazioni avanzate dalla Regione;

ESPLETATA pertanto l'istruttoria del piano sociale di zona 2024-2026 del distretto sociosanitario FR D, con le valutazioni effettuate dalle aree competenti della Direzione Inclusione sociale in relazione alla tipologia dei servizi e interventi programmati;

VISTA

- la lista delle strutture autorizzate e accreditate compilata ed allegata al "Toolkit PDSZ 2024-2026" il cui inserimento deve essere perfezionato sul sistema informativo dell'anagrafe delle strutture socioassistenziali ASSA, istituito ai sensi dell'articolo 32 bis della l.r. 11/2016;

- la nota della Direzione Inclusione sociale prot. in uscita n. 1213131 del 3 ottobre 2024, trasmessa ai distretti sociosanitari, avente come oggetto “Rendicontazione risorse dei piani di zona distrettuali utilizzate per i servizi delle strutture residenziali e semiresidenziali”, che rileva ai distretti la necessità che ciascun distretto verifichi che le strutture residenziali e semiresidenziali siano autorizzate e accreditate, nonché registrate sul sistema informativo dell’anagrafe delle strutture socioassistenziali ASSA, prima di provvedere ai pagamenti di prestazioni in favore delle medesime;

RILEVATO che

- relativamente al Segretariato sociale, al Servizio sociale professionale e al PUA, si è appreso con le note prot. reg nn. 1554626 e 1557884 del 18 dicembre 2024, che la delibera 12/24 dell’organo assembleare mette il Consorzio nella possibilità di predisporre gli atti necessari per l’assunzione a tempo indeterminato degli Assistenti sociali, senza però avere evidenza dei tempi entro cui il medesimo Ente intende procedere all’assunzione di personale stabile e raggiungere il livello essenziale delle prestazioni definito da un rapporto tra assistenti sociali e popolazione residente pari a 1 a 5.000, impiegando, a tal fine, le risorse ministeriali all’uopo dedicate;
- relativamente al PUA è stato programmato solo con risorse dell’FNA, e che tali risorse possono essere utilizzate per azioni di rafforzamento professionalità sociali presso i PUA ai sensi dell’articolo 5 del DPCM 3 ottobre 2022, per l’assunzione di personale a tempo indeterminato;
- in sede di rendicontazione delle spese per i servizi e gli interventi del piano sociale di zona, non verrà riconosciuta la spesa sostenuta con risorse trasferite dalla Regione per il finanziamento di strutture socioassistenziali residenziali e semiresidenziali non in regola con la normativa in materia di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento, nonché per il finanziamento di servizi e interventi non in linea con la programmazione nazionale e/o regionale;

ATTESO che eventuali modifiche e integrazioni al piano sociale di zona per le annualità 2025 e 2026 potranno comunque essere presentate rispettivamente entro il 31 dicembre 2024, e il 31 dicembre 2025 ai sensi della DGR 453 2023;

RITENUTO pertanto di prendere atto dell’istruttoria condotta dalla competente struttura sul piano sociale di zona 2024-2026, presentato dal Consorzio dei Comuni del Cassinate, in qualità di ente capofila del distretto sociosanitario FR D;

RILEVATO che gli enti capofila dei distretti sociosanitari devono pubblicare i piani sociali di zona nella sezione Amministrazione trasparente dei propri siti istituzionali, ai sensi dell’articolo 48, comma 10 della l.r. 11/2016;

DATO ATTO che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate di prendere atto del piano sociale di zona 2024-2026, presentato dal Consorzio dei Comuni del Cassinate, in qualità di ente capofila del distretto sociosanitario FR D.

In sede di rendicontazione delle spese per i servizi e gli interventi del piano sociale di zona non verrà riconosciuta la spesa sostenuta con risorse trasferite dalla Regione per il finanziamento di strutture socioassistenziali residenziali e semiresidenziali non in regola con la normativa in materia di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento.

I piani sociali di zona 2024-2026 presentati e le risultanze della relativa istruttoria sono agli atti dell'area competente.

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it> e trasmessa all'ente locale interessato.

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino